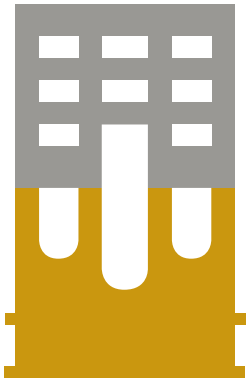


PATRIMONI GRIGI

Riflessioni ed esperienze per le architetture, i paesaggi e i tessuti urbani ai margini della tutela

Milano 9, 10 e 11 luglio 2025

POLITECNICO MILANO 1863 | DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI

in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano.

Call for abstracts

Il difficile bilanciamento fra tutela e trasformazione di patrimoni architettonici e urbani è una questione nodale per la disciplina del restauro dell'architettura sin dalle sue origini. Questo confronto è oggigiorno ancor più complicato in una società che sempre più guarda alla tutela come a un ostacolo ai cambiamenti, piuttosto che a un'opportunità. D'altra parte, e in apparente contraddizione con questo sentire comune, l'esigenza di tutelare il passato come patrimonio della collettività è un sentimento sempre più condiviso che si estende non solo ai beni monumentali protetti dalla disciplina di tutela codicistica, ma anche a quelli privati o pubblici che, seppure non tutelati, si ritengono degni di cura da parte non solo di esperti e addetti ai lavori, ma sempre più spesso anche dalle comunità che li vivono.

L'obiettivo del convegno è una riflessione corale e il più possibile condivisa, da parte di chi ricerca e opera nel settore della tutela e del progetto per il patrimonio architettonico, urbano e paesaggistico, sulla protezione di quei patrimoni non vincolati tenuti al margine della tutela che qui si definiscono "grigi", ovvero quei beni che si trovano in una posizione di ombra, cioè poco visibili, dunque poco considerati rispetto ai valori che custodiscono, talvolta difficili da riconoscere, ma soprattutto in relazione all'inadeguatezza degli strumenti di tutela e di piano che dovrebbero favorirne i processi di cura.

Si tratta dunque di patrimoni – fra i quali, a titolo di esempio, si includono le aree di cintura al di fuori dei cosiddetti centri storici, il patrimonio del secondo Novecento, quello dei cosiddetti "borghi" in via di spopolamento, l'architettura rurale o diffusa in via di abbandono, i paesaggi agrari e della produzione, e così via – confinati ai margini della tutela, talvolta anche quando vi è un riconoscimento condiviso di valori e significati.

La riflessione che il convegno intende stimolare, oltre che dalla necessità di tale riconoscimento, muove dal bisogno di trarre questi beni fuori dagli spazi nebulosi in cui sono confinati, stimolando una riflessione condivisa sulla necessità di superare un'idea di tutela intesa o interpretata per lo più in termini vincolistici che non risponde alla complessità e varietà che tali patrimoni presentano.

Ambiti tematici

Patrimoni grigi: la parola e la cosa

Questa sessione raccoglie riflessioni teoriche e indicazioni di metodo per la definizione del significato di patrimoni grigi. Lo scopo non è costruire categorie di beni o elenchi (l'architettura moderna, il borgo, il patrimonio industriale dismesso, ...), quanto tracciare le caratteristiche che accomunano i patrimoni grigi anche attraverso possibili definizioni e confronti. L'obiettivo, in sintesi, non è giungere a una definizione univoca e condivisa del termine, ma piuttosto a un compendio di "possibilità" che orientino strategie per la loro tutela. In questo ambito si prenderanno in considerazione anche quei contributi che eventualmente traccino una potenziale storia dei patrimoni grigi delineando quegli ambiti (accademia, istituzioni, politica) dove per la prima volta è emerso il tema in termini problematici.

Normative e strumenti vigenti tra limiti e potenzialità

La sessione è dedicata ai contributi che documentino limiti e potenzialità degli attuali strumenti e strategie – sia sul fronte della tutela che della pianificazione – per la cura dei patrimoni al margine come definiti in precedenza e evidenzino anche le possibili sinergie tra due mondi che raramente dialogano. In quest'ambito sono inclusi anche eventuali contributi che propongano uno sguardo sovranazionale sul tema mettendo a confronto politiche ed eventuali modelli alla scala europea.

Oltre il vincolo. Progettualità e nuovi indirizzi per la tutela dei patrimoni al margine

La definizione di possibili nuove vie, che, in una cornice ambiziosa, possano anche orientare future politiche e regole per il superamento dell'assetto attuale, è l'obiettivo di questo ambito tematico. In quest'ottica, si raccolgono qui quei contributi che, anche a partire da esperienze concrete, suggeriscano nuovi indirizzi e nuovi strumenti. Particolarmente utile, in questo senso, risulta il contributo di tecnici e esperti delle pubbliche amministrazioni e del MiC, nonché quello di associazioni e istituti che lavorano sul territorio.

In pratica: esperienze a confronto

La sessione raccoglie esperienze che sono l'esito di progetti (o piani) virtuosi per la cura dei patrimoni grigi; un compendio di buone pratiche utile per una riflessione non solo sugli esiti, ma soprattutto sugli strumenti utilizzati e dunque a sondarne l'efficacia. Anche in questo caso, le esperienze in ambito europeo, seppure bene inquadrate nel contesto culturale, tecnico e territoriale entro cui sono maturate, possono risultare particolarmente utili.

Coordinamento scientifico

Mariacristina Giambruno, Annunziata Maria Oteri, Sonia Pistidda.

Comitato scientifico

Francesca Albani (Politecnico di Milano), Gabriele Barucca (Ministero della Cultura), Bertrando Bonfantini (Politecnico di Milano), Massimo Bricocoli (Politecnico di Milano), Susanna Caccia Gherardini (Università degli Studi di Firenze), Gaia Caramellino (Politecnico di Milano), Emanuela Carpani (Ministero della Cultura), Alberta Cazzani (Politecnico di Milano), Eva Coisson (Università degli Studi di Parma), Davide Del Curto (Politecnico di Milano), Alessandro De Magistris (Politecnico di Milano), Paolo Faccio (IUAV di Venezia), Donatella Fiorani (Università di Roma La Sapienza), Giovanna Franco (Università degli Studi di Genova), Caterina Giannattasio (Università degli Studi di Cagliari), Stefano Francesco Musso (Università degli Studi di Genova), Gabriele Pasqui (Politecnico di Milano), Renata Picone (Università di Napoli Federico II), Valeria Pracchi (Politecnico di Milano), Renata Prescia (Università degli Studi di Palermo), Marco Pretelli (Alma Mater Studiorum Università di Bologna), Emanuele Romeo (Politecnico di Torino), Luka Skansi (Politecnico di Milano), Giuseppe Stolfi (Ministero della Cultura), Nino Sulfaro (Università Mediterranea di Reggio Calabria), Esmeralda Valente (Ministero della Cultura).

Coordinamento segreteria

Michela Grisoni, Oana Cristina Țiganea, Francesca Vigotti, Caterina Valiante.

Segreteria organizzativa

Franz Bittenbinder, Isabella Calvi, Martina La Mela, Carlo Nessi, Alessandro Pascuzzi, Talia Quesada Campaña, Elena Rizzico, Laura Salis, Morena Scaglia.

Contatti: segreteria-patrimonigrigi-dastu@polimi.it https://www.patrimonigrigi.polimi.it/

Abstract

Gli abstract dovranno essere di massimo 2000 battute spazi inclusi, corredati di nome, cognome, indirizzo di posta elettronica ed eventuale Ente di appartenenza del/degli autore/i su pagina separata rispetto al testo.

La redazione dell'abstract dovrà attenersi al modello fornito scaricabile all'indirizzo https://conferences.polimi.it/event/13/e potrà essere in lingua italiana o inglese. Le proposte di abstract dovranno essere caricate sulla piattaforma Indico all'indirizzo https://conferences.polimi.it/event/13/.

I full paper previsti per la pubblicazione negli atti della conferenza saranno richiesti dopo la conferenza in modo da permettere ai partecipanti di avvalersi in massimo grado degli spunti della conferenza.

I contributi estesi saranno pubblicati su un numero speciale di ArcHistoR.

Date importanti

Apertura call: 07 marzo 2025.

Consegna degli abstract: ~~15 aprile 2025~~ 24 aprile 2025.

Comunicazione accettazione abstract: ~~19 maggio 2025~~ 23 maggio 2025.

Termine ultimo per l'iscrizione: 31 maggio 2025.

Consegna del testo definitivo: 31 ottobre 2025.

Iscrizione

Quote di iscrizione: € 230

Soci SIRA: € 200

Dottorandi, assegnisti, specializzandi: € 130

Sarà possibile iscriversi a seguito dell'accettazione dell'abstract compilando il form all'indirizzo https://conferences.polimi.it/event/13/.

Contatti: segreteria-patrimonigrigi-dastu@polimi.it https://www.patrimonigrigi.polimi.it/

Il convegno è organizzato da:

POLITECNICO MILANO 1863 | DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI

in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano.

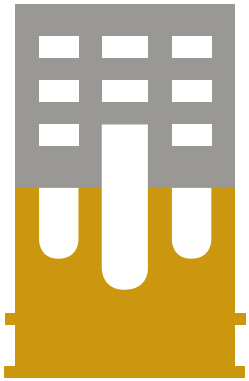
Con il patrocinio di:

Dottorato in Conservazione del Patrimonio Costruito del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Politecnico di Milano

craft
competence center
anti-fragile territories

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO

SIRA Società Italiana per il Restauro dell'Architettura



GREY HERITAGE

Reflections and Experiences of Architecture, Landscape, and Urban Fabric at the Margins of Protection

Milan July 9-11, 2025

POLITECNICO MILANO 1863 | DEPARTMENT OF ARCHITECTURE AND URBAN STUDIES

in partnership with Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano.

Call for abstracts

Striking a balance between conserving and transforming architectural and urban heritage has been a fundamental challenge for architectural restoration since its inception. This debate is even more of interest today in an increasingly globalized society that sees legal safeguarding of built heritage as an obstacle to transformation processes rather than an opportunity. On the other hand, and seemingly contradictory to this common perception, the need to protect the past as a collective legacy is an increasingly shared sentiment that extends not only to historical monuments officially protected but also to private or public properties which, although not protected, are considered worthy of care by not only experts and professionals but also, more and more often, by the communities that live in them.

The goal of the conference is to foster a collective and widely shared reflection as possible by researchers and professionals who work in the field of architectural, urban, and landscape heritage conservation, on the protection of those unsaved built elements and assets that are kept on the margins of preservation and are here defined as "grey". This definition, which characterizes the conference's title and frames its theme, refers to the fact that these built, and landscape inheritances are in a shadowed position, meaning they are little visible and, therefore, not given enough consideration in relation to the values they hold. These values are sometimes difficult to recognize but, more importantly, are connected to the inadequacy of the preservation and planning tools that should support their care processes. These are heritage assets—including, for example, the buffer areas at the outskirts of so-called historical centres, the legacy of the second half of the Twentieth century, the so-called "dying villages", rural or scattered architectures in a state of abandonment, agriculture and production landscapes, etc.—which are confined to the margins of protection, sometimes even when there is a shared recognition of their values and significance.

Therefore, the reflection that the conference seeks, beyond the need for such recognition, stems from the necessity of bringing these elements and sites out of the nebulous spaces in which they are confined. Moreover, the aim of the conference is to initiate a shared discussion on the need to move beyond an approach to preservation that is mostly understood in restrictive terms, which does not respond to the complexity and variety that the built heritage presents nowadays.

Sessions

Grey Heritage: The Order of Things

This session gathers theoretical reflections and methodological suggestions for defining the meaning of grey heritage. The aim is not to create categories or lists (such as modern architecture, villages, disused industrial heritage, etc.), but rather to outline the features that unite grey heritage through possible definitions and comparisons. The objective, in short, is not to arrive at a single, shared definition of the term, but rather to compile a set of "possibilities" that guide strategies for its preservation. This session will also welcome contributions, if any, that trace a potential history of grey heritage, identifying the fields (academia, institutions, politics) where the theme first emerged in problematic terms.

Current Regulations and Tools: Limits and Potential

This session is dedicated to contributions that document the limitations and potential of current tools and strategies—both in terms of preservation and planning—for the care of built environments on the margins, as previously defined, and highlight possible synergies between two worlds that rarely engage with each other. This area also includes contributions that offer a supranational perspective on the topic by comparing policies and potential models at the European scale.

Beyond Safeguard: Design and New Directions for the Preservation of Marginal Heritage

The objective of this thematic session is the definition of possible new pathways, which, within an ambitious framework, could also guide future policies and rules for overcoming the current state. In this regard, contributions are welcomed that, even based on concrete experiences, suggest new directions and tools. Particularly useful in this sense is the contribution of technicians and experts from public administrations and the Ministry of Culture (MiC), as well as associations and institutions working on the territory.

In Practice: Comparing Experiences

This session gathers experiences stemming from virtuous projects or plans focused on the care of grey heritage. It offers a compendium of good practices, useful not only for reflecting on their outcomes but, more importantly, on the tools employed, thus evaluating their effectiveness. Once again, European experiences—well contextualized within the cultural, technical, and territorial frameworks in which they developed—may prove particularly valuable.

Scientific coordination

Mariacristina Giambruno, Annunziata Maria Oteri, Sonia Pistidda.

Scientific committee

Francesca Albani (Politecnico di Milano), Gabriele Barucca (Ministero della Cultura), Bertrando Bonfantini (Politecnico di Milano), Massimo Bricocoli (Politecnico di Milano), Susanna Caccia Gherardini (Università degli Studi di Firenze), Gaia Caramellino (Politecnico di Milano), Emanuela Carpani (Ministero della Cultura), Alberta Cazzani (Politecnico di Milano), Eva Coisson (Università degli Studi di Parma), Davide Del Curto (Politecnico di Milano), Alessandro De Magistris (Politecnico di Milano), Paolo Faccio (IUAV di Venezia), Donatella Fiorani (Università di Roma La Sapienza), Giovanna Franco (Università degli Studi di Genova), Caterina Giannattasio (Università degli Studi di Cagliari), Stefano Francesco Musso (Università degli Studi di Genova), Gabriele Pasqui (Politecnico di Milano), Renata Picone (Università di Napoli Federico II), Valeria Pracchi (Politecnico di Milano), Renata Prescia (Università degli Studi di Palermo), Marco Pretelli (Alma Mater Studiorum Università di Bologna), Emanuele Romeo (Politecnico di Torino), Luka Skansi (Politecnico di Milano), Giuseppe Stolfi (Ministero della Cultura), Nino Sulfaro (Università Mediterranea di Reggio Calabria), Esmeralda Valente (Ministero della Cultura).

Organizing secretariat coordinators

Michela Grisoni, Oana Cristina Țiganea, Francesca Vigotti, Caterina Valiante.

Organizing secretariat

Franz Bittenbinder, Isabella Calvi, Martina La Mela, Carlo Nessi, Alessandro Pascuzzi, Talia Quesada Campaña, Elena Rizzico, Laura Salis, Morena Scaglia.

Contacts: segreteria-patrimonigrigi-dastu@polimi.it https://www.patrimonigrigi.polimi.it/

Abstract guidelines

Abstracts must not exceed 2000 characters, including spaces, and must be accompanied by the author's/authors' name, surname, email address, and, if applicable, institutional affiliation on a separate page from the main text.

The abstract must adhere to the provided template, which can be downloaded from the website https://conferences.polimi.it/event/13/, and may be written in either Italian or English. Abstract proposals must be uploaded to the Indico platform via the same website https://conferences.polimi.it/event/13/.

Full papers intended for publication in the conference proceedings will be requested after the conference to allow participants to fully incorporate insights gained during the event.

Extended contributions will be published in a special issue of the journal ArcHistoR.

Important dates and deadlines

Call opening: March 07th, 2025.

Deadline for abstract submission: ~~April 15th, 2025~~ April 24th, 2025.

Abastract acceptance: ~~May 19th, 2025~~ May 23rd, 2025.

Final deadline for registration: May 31st, 2025.

Final deadline for paper submission: October 31st, 2025.

Registration

Registration fee: € 230

SIRA members: € 200

PhD candidates, fellows and SSBAP students: € 130

Registrations will be open following the acceptance of the abstract by completing the form at the website https://conferences.polimi.it/event/13/.

Contacts: segreteria-patrimonigrigi-dastu@polimi.it https://www.patrimonigrigi.polimi.it/

The conference is organised by:

POLITECNICO MILANO 1863 | DEPARTMENT OF ARCHITECTURE AND URBAN STUDIES

in partnership with Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano.

With the support of:

PhD Program in Built Heritage Conservation, Department of Architecture and Urban Studies
Politecnico di Milano

craft
competence center
anti-fragile territories

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO

SIRA Società Italiana per il Restauro dell'Architettura

POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI

in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia,
Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano

Milano 9, 10 e 11 luglio 2025

PATRIMONI GRIGI

Riflessioni ed esperienze per le architetture, i paesaggi e i tessuti urbani al margine della tutela

9 luglio 2025 Palazzo Litta

14.00 Registrazione dei participanti

15.00 Saluti istituzionali, Apertura del convegno, Keynote speech

10 luglio 2025 Politecnico di Milano (Campus Leonardo)

9.30 – 13.00 Sessioni parallele di presentazione dei contributi

14.30 – 18.00 Sessioni parallele di presentazione dei contributi

11 luglio 2025 Politecnico di Milano (Campus Leonardo)

9.30 – 13.00 Tavola rotonda, Chiusura del convegno

Il convegno è patrocinato da:

craft
competence center
anti-fragile territories

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO

SIRA Società Italiana per il Restauro dell'Architettura

Dottorato in Conservazione del Patrimonio Costruito del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Politecnico di Milano

contatti: segreteria-patrimonigrigi-dastu@polimi.it www.patrimonigrigi.polimi.it

POLITECNICO
MILANO 1863

DEPARTMENT
OF ARCHITECTURE
AND URBAN STUDIES

In partnership with Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Milano.

Milan July 9-11th, 2025

GREY HERITAGE

Reflections and Experiences of Architecture, Landscape, and Urban Fabric at the Margins of Protection

July 9th, 2025 Palazzo Litta

14.00 Participants' registration

15.00 Conference opening, Keynote speech

July 10th, 2025 Politecnico di Milano (Leonardo Campus)

9.30 – 13.00 Sessions – contributions' presentation

14.30 – 18.00 Sessions – contributions' presentation

July 11th, 2025 Politecnico di Milano (Leonardo Campus)

9.30 – 13.00 Round table, Conference closing session

With the support of:

craft
competence center
anti-fragile territories

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO

SIRA Società Italiana per il Restauro dell'Architettura

PhD in Built Heritage Conservation, Department of Architecture and Urban Studies, Politecnico di Milano

contacts: segreteria-patrimonigrigi-dastu@polimi.it www.patrimonigrigi.polimi.it